



COMUNE
DI
SESTU

COMUNE DI SESTU
PROVINCIA DI CAGLIARI

REGOLAMENTO ASILI NIDO COMUNALE

Indice generale

Articolo 1.....	3
Articolo 2.....	3
Articolo 3.....	3
Articolo 4.....	4
Articolo 5.....	4
Articolo 6.....	5
Articolo 7.....	5
Articolo 8.....	6
Articolo 9.....	6
Articolo 10.....	7
Articolo 11.....	7
Articolo 12.....	7
Articolo 13.....	8
Articolo 14.....	8
Articolo 15.....	8

Articolo 1

1. Il presente Regolamento disciplina il Servizio Asilo Nido Comunale istituito ed operante nel territorio del Comune di Sestu.
2. Il servizio è istituito in conformità alle disposizioni della Legge Regionale n. 4/88 e del Regolamento di Attuazione D.P.G.R. n. 12/89 e n. 145/90.

Articolo 2

1. Il Servizio Comunale Asilo Nido costituisce un sistema di opportunità educative e sociali che perseguono l'obiettivo del pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini e che contribuiscono a realizzare il diritto all'educazione per tutti i piccoli da 3 a 36 mesi attraverso:

a - un servizio educativo e sociale che favorisca, in collaborazione con la famiglia, l'armonico sviluppo psico-fisico e sociale dei bambini;

b - lo sviluppo dell'autonomia e creativa capacità dei bambini di progettare la propria esperienza e di costruire la propria conoscenza;

c - lo sviluppo della comunicazione interpersonale fra bambini e fra bambini e adulti, allo scopo di consentire il confronto costruttivo delle idee e dei pensieri e la cooperazione, intese come chiavi di volta dello sviluppo individuale, nonché come fattori fondamentali di una educazione orientata al rispetto valorizzante della diversità, alla tolleranza e alla pace;

d - la valorizzazione delle diversità sessuali e culturali, assunte come valore.

2. Tali finalità vengono perseguite in stretta integrazione con le famiglie, riconosciute come protagoniste del progetto educativo del Servizio, portatrici di proprie originali culture, nonché dei diritti all'informazione, alla partecipazione ed alla condivisione delle attività realizzate all'interno del servizio medesimo.

3. Tali finalità vengono perseguite, altresì, in raccordo con le altre istituzioni educative e scolastiche, o , ad altro titolo, interessate ai problemi dell'infanzia e dell'educazione, presenti sul territorio.

4. Il perseguimento di tali finalità contribuisce, infine, alla realizzazione di politiche di pari opportunità, fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, nonché di condivisione del ruolo genitoriale fra madri e padri.

5. Il Servizio Comunale di Asilo Nido costituisce punto di riferimento per l'attuazione di politiche di prevenzione e recupero del disagio sociale e/o psico-fisico.

6. Il Servizio Asilo Nido è un luogo di elaborazione, promozione e diffusione di una aggiornata cultura dell'infanzia.

Articolo 3

1. Il Servizio è istituito dal Comune di Sestu e gestito da una ditta appaltatrice specializzata nel settore utilizzando la seguente struttura:

a - Direzione e coordinamento organizzativo -

Il Servizio Sociale Comunale, nell'ambito delle linee di indirizzo dell'Amministrazione organizza e dirige il Servizio, cura l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, tenendo presenti gli aspetti organizzativi e psico-pedagogici, attraverso la continua verifica sull'efficacia degli interventi, anche nella direzione di ottimizzare, nell'ambito di parametri di qualità, l'impiego razionale delle risorse.

b - Coordinamento pedagogico -

Apposita figura professionale qualificata assume il Coordinamento Pedagogico, in diretto rapporto con la Direzione e Coordinamento Organizzativo, con gli operatori assegnati al Servizio, con le famiglie e il tessuto socio-culturale di base.

Il Coordinatore Pedagogico fornisce le linee pedagogiche e verifica costantemente la loro applicazione ed efficacia, predisponendo incontri con gli Operatori e con le famiglie, singolarmente o in gruppo, partecipando direttamente all'attività ludico-creativa, supportando il personale educativo nella sua attività, contribuendo alla elaborazione dei progetti di aggiornamento professionale e alla loro realizzazione.

c - Personale educativo, di cucina e ausiliario -

La qualità e quantità degli Operatori è individuata con riferimento ai parametri regionali, ai titoli professionali nonché all'attitudine e all'esperienza personale, che verranno periodicamente verificate.

Il personale di cui alle precedenti lett. b) e c) è fornito dalle Cooperative Sociali a cui verrà affidato il Servizio Asilo Nido.

2. L'aggiornamento del personale è da intendersi come un insieme di iniziative di formazione permanente, come riflessione sulle attività di innovazione e sperimentazione, come diritto-dovere degli Operatori, come elemento peculiare della loro etica professionale, inserito all'interno dell'orario di servizio e del quadro normativo delle attribuzioni e competenze di lavoro.

Articolo 4

1. Il personale - educativo e ausiliario - assegnato al servizio asilo nido si identifica in un Gruppo di Lavoro e fa capo alla direzione della Ditta appaltatrice, attraverso la figura del Coordinatore pedagogico.

2. In questo ambito, il Gruppo di Lavoro organizza la propria attività secondo il principio della collegialità, individuando altresì al suo interno funzioni specifiche che vengono assegnate a educatori o operatori singoli, in relazione alle proprie competenze, per la durata minima di tempo di un anno scolastico.

3. Tutto il personale - educatori e non - è direttamente e pienamente responsabile dei bambini iscritti, per l'arco orario della loro presenza, e opera, nell'ambito delle diverse funzioni specifiche, finalizzando il proprio agire all'armonico funzionamento del servizio e al benessere degli stessi bambini.

4. Gli educatori garantiscono quotidianamente un efficace e continuo raccordo con le famiglie.

5. Il lavoro con i bambini è teso alla valorizzazione della diversità individuale e trova un primo elemento di forza nella stretta integrazione fra esperienza familiare e esperienza all'interno del servizio. La diversità dei due ambienti, nido e famiglia, ed il distacco dalla stessa che potrebbero costituire fonte di stress nel bambino piccolo, sono attutiti dall'introduzione di una persona di riferimento per ogni bambino e per la sua famiglia attraverso la costituzione di un rapporto privilegiato. Questo rapporto particolare nasce nel contesto di un piccolo gruppo, sempre costituito dagli stessi bambini, per i quali l'educatore costituisce un riferimento preciso durante la fase di inserimento, in particolari momenti di routine come il pranzo ed il sonno ed ogni qual volta sia necessario e la compresenza degli operatori lo permetta.

6. La persona di riferimento viene garantita ad ogni bambino, per quanto possibile, per tutto il tempo di permanenza nel nido e, qualora l'organizzazione dei gruppi non lo permetta, almeno per un anno scolastico.

7. Il Coordinatore pedagogico sarà a disposizione sia dell'educatore che della famiglia qualora esistano problemi di rapporti e farà comunque da tramite fra il servizio Asilo Nido e le altre istituzioni presenti sul territorio.

Articolo 5

1. L'attività educativa dell'asilo nido è organizzata sulla base del piccolo gruppo.

2. Il personale educativo assegnato al nido deve essere di consistenza tale da garantire che il rapporto tra i bambini e l'educatore sia non superiore ai parametri regionali, considerando l'orario di apertura del servizio, l'articolazione dei turni di lavoro e l'età dei bambini.

3. Il contingente del personale educativo, determinato come sopra può essere integrato in presenza di specifiche esigenze poste dall'ammissione di soggetti handicappati.

4. Il fabbisogno di operatori ausiliari viene determinato in riferimento all'ampiezza della struttura edilizia, all'effettiva utilizzazione della medesima, mantenendo comunque un rapporto conforme alla normativa in

vigore. Almeno un operatore, in questo quadro, deve avere la qualifica di cuoco o, comunque, essere idoneo per preparazione tecnica, alla conduzione della cucina, alla cottura ed al confezionamento del cibo.

5. I livelli di personale sopra indicati devono comunque essere garantiti anche ricorrendo alla sostituzione del personale assente.

6. Tutti gli operatori del nido, educatori compresi, devono essere muniti di libretto sanitario.

Articolo 6

1. Possono fare domanda di iscrizione al servizio Asilo Nido a favore di bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, i soggetti esercitanti la potestà genitoriale ovvero affidatari residenti nel Comune di Sestu o che esercitino la loro attività lavorativa nel territorio comunale.

In caso disponibilità di posti possono far richiesta di accedere al servizio utenti residenti nei Comuni limitrofi non esercitanti attività lavorativa sul territorio.

2. I requisiti dei soggetti richiedenti privilegiati per l'ammissione, in caso di selezione, sono i seguenti in ordine decrescente:

- residenti;
- non residenti nel territorio comunale ma esercitanti, in questo, l'attività lavorativa;
- residenti in Comuni limitrofi non esercitanti attività lavorativa sul territorio comunale.

Articolo 7

1. Quando il numero delle domande di ammissione supera la disponibilità dei posti, occorre formare una graduatoria di precedenza, secondo i seguenti criteri:

A - PRECEDENZA ASSOLUTA

- 1) Bambino che abbia frequentato con assiduità il precedente anno scolastico.
- 2) Bambino portatore di handicap psichico e/o fisico (certificato dal competente servizio dell'Azienda USL) che potrà essere ammesso anche in deroga all'età.
- 3) Bambino privo di uno o di entrambi genitori.
- 4) Bambino il cui nucleo familiare comprenda un componente (genitori o fratelli) con invalidità non inferiore al 70%
- 5) Bambino figlio di uno o entrambi i genitori in stato di detenzione.
- 6) Bambino figlio di nubile/celibe, separato/a legalmente, divorziato/a, in attesa di separazione legale, vedovo/a, purché in nessun caso ci sia convivenza accertata con altra persona.

B - PUNTEGGIO

I posti disponibili, dopo l'applicazione dei 6 criteri enunciati, saranno coperti secondo una graduatoria approvata dal Responsabile del Settore Servizi Sociali sulla base di opportuna documentazione o di accertamenti da parte dell'Amministrazione Comunale, in base ai seguenti criteri:

1)Figlio di genitori impegnati nel lavoro	1 + 1
2)Figlio di genitori con orario di lavoro settimanale pari o superiore alle 36 ore	1 + 1
3)Figlio di genitori con orario di lavoro settimanale inferiore alle 36 ore	0,50 + 0,50
4)Figlio di genitori lavoratori pendolari	1 + 1

5)Figlio di genitore il cui coniuge sia emigrato per lavoro anche nella penisola	2
6)Figlio di genitori studenti con obbligo di frequenza certificato	1 + 1
7)Bambino appartenente a nucleo familiare con grave disagio abitativo certificato dal Servizio Sociale	2
8)Bambino appartenente a nucleo familiare con altri figli in età scolare o prescolare (materne, elementari e medie). Punteggio per ogni figlio (escluso l'iscritto):	0,50
9)Bambino appartenente a nucleo familiare che presenti una situazione socio-ambientale accertata dal competente Servizio Sociale del Comune di Sestu, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino stesso	3

2. L'Amministrazione Comunale di Sestu, si riserva di utilizzare tutti i mezzi consentiti dalla legge per verificare le dichiarazioni rilasciate. E' garantita la massima riservatezza e la copertura del segreto d'ufficio riguardo alla documentazione presentata.

Articolo 8

1. L'Amministrazione pubblicizza annualmente, con apposito avviso, i tempi e i modi per l'iscrizione al servizio. Nel bando di iscrizione deve essere fatta espressamente menzione dei tempi e delle modalità necessarie per la presentazione della domanda.

2. I bambini già frequentanti il servizio che possano, in ragione dell'età, continuare a frequentarlo per l'anno scolastico successivo, ne hanno diritto prioritariamente. Tale diritto non è automatico ma è sottoposto alla condizione della presentazione di apposita riconferma nei termini previsti.

3. Il servizio sociale predispone l'istruttoria delle domande ed esprime parere sulla medesima, proponendo eventuali esenzioni ed agevolazioni per quei casi segnalati dall'Assistente Sociale in conformità ai regolamenti vigenti. Il Responsabile del Settore Servizi Sociali provvede con propria determinazione all'approvazione della graduatoria definitiva e di eventuale lista d'attesa.

4. Per l'ammissione a posti resisi vacanti in corso d'anno, gli interessati in lista d'attesa o aventi presentato domanda fuori termine vengono contattati direttamente dal Servizio Sociale e la dichiarazione formale di accettazione del servizio dovrà avvenire entro i termini stabiliti dal servizio, pena la perdita del diritto al posto.

5. In qualunque momento, in caso di esaurimento della graduatoria l'Amministrazione può provvedere all'apertura di un nuovo bando.

Articolo 9

1. L'obiettivo di un uso efficace, consapevole e regolare del Servizio Asilo Nido viene perseguito attraverso un investimento informativo nei confronti delle famiglie, comprensivo di contatti diretti con le stesse, prima dell'inizio della frequenza. Tali iniziative e situazioni di incontro sono orientate, in particolare, a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole del Servizio da parte delle stesse famiglie, nonché a dare alle famiglie la possibilità di:

- incontrarsi e confrontarsi sulle rispettive esperienze di cura ed educazione dei propri piccoli;
- partecipare alle attività;
- esprimere le proprie opinioni e proposte mirate ad una crescita qualitativa del Servizio.

2. Il progetto organizzativo del Servizio Asilo Nido e la possibilità di realizzare pienamente le opportunità educative in esso presenti si fonda, in particolare, sul presupposto della regolare frequenza da parte dei bambini.

3. Le famiglie sono chiamate alla realizzazione di questa condizione, per consentire il massimo beneficio ai bambini e a loro medesimi, nonché per consentire un funzionamento stabile del Servizio Asilo Nido.
4. L'inserimento dei bambini avviene con la presenza del genitore o di altra persona importante per il bambino, secondo tempi e modi indicati dall'Educatore di riferimento e concordati con la famiglia.
5. Ad assenze prolungate e/o ingiustificate che si protraggano per un mese consecutivo senza preavviso scritto, consegue, dopo solleciti diretti, la perdita del diritto di frequenza mediante apposito provvedimento a cura del Responsabile del Settore Servizi Sociali.
6. La comunicazione di inserimento del bambino nell'Asilo Nido comporta un impegno dell'Amministrazione all'erogazione del Servizio stesso per l'intero periodo del suo calendario annuale di funzionamento. In modo corrispondente, la famiglia si impegna a garantire la regolare frequenza e la regolare contribuzione, anche in caso di brevi assenze motivate, della retta per l'intero anno scolastico.

Articolo 10

1. Il Responsabile del Settore Servizi Sociali determina, in base alla normativa vigente, l'importo del contributo a carico delle famiglie. Il Servizio Sociale garantisce altresì l'esenzione e la riduzione del pagamento del contributo delle famiglie in situazione di particolare disagio economico.
2. E' prevista la riduzione della retta mensile pari al 50% esclusivamente per i casi di assenza giustificata di un intero mese.
3. Non sono previste riduzioni della retta per il mese di Settembre e per assenze inferiori ad un mese calendariale.
4. Il versamento delle contribuzioni mensili dovrà avvenire nei termini indicati nella richiesta di pagamento inviata agli utenti a cura dell'Ufficio Servizi Sociali. Alla condizione di morosità prolungata nel tempo, relativa al pagamento della quota pari ad un trimestre, consegue dopo solleciti diretti la perdita del diritto di frequenza, salvo recupero coatto del credito.

Articolo 11

1. Il Servizio Asilo Nido funziona dal 1° lunedì di Settembre fino al 30 Luglio di ogni anno scolastico. E' prevista una chiusura durante il periodo di Agosto e nei giorni festivi.
2. L'Asilo Nido funziona dal Lunedì al Sabato (compreso). Gli orari indicativi di ingresso e di uscita sono i seguenti:
 - a - Dal Lunedì al Venerdì: entrata dalle ore 07.00 alle ore 09.30 – uscita dalle ore 15.00 alle ore 15.30.
 - b - Il Sabato: entrata dalle ore 07.00 alle ore 09.30 – uscita dalle ore 13.00 alle ore 13.30.
 - c - Dal Lunedì al Venerdì è prevista la possibilità di uscita anticipata dalle ore 13.00 alle 13.30, previo accordo con gli operatori del Servizio.
3. Non saranno ammessi i bambini giunti dopo le ore 09.30 se non con valida e motivata giustificazione; in questo caso il ritardo deve comunque essere comunicato prima delle ore 09.30.

Articolo 12

1. L'Assemblea dei genitori è l'organismo che rappresenta in modo diretto e completo i genitori dei bambini iscritti al Servizio.
2. L'Assemblea dei genitori può essere convocata dal Responsabile del Servizio Sociale per discutere aspetti generali inerenti il funzionamento dell'Asilo Nido e le diverse attività e iniziative in corso di programmazione. In questo ambito, l'Assemblea dei genitori contribuisce, attraverso una funzione di impulso e proposta, alla elaborazione del programma delle attività e delle iniziative relative al funzionamento del Servizio.

Articolo 13

1. L'Amministrazione cura che l'informazione ai cittadini sul Servizio sia garantita in modo chiaro, completo e capillare. Per questo scopo potrà essere altresì organizzata la diffusione di materiale documentale attraverso lo stesso servizio asilo nido, nonché per il tramite del Servizio Sociale Comunale.
2. L'Amministrazione garantisce ai cittadini la trasparenza delle procedure di accesso e il competente Servizio Sociale Comunale garantisce ai cittadini la completa informazione sulla gestione, ivi compresa la possibilità di accesso, su richiesta motivata, fatti salvi i diritti di riservatezza.

Articolo 14

1. L'Amministrazione provvede agli opportuni raccordi con i presidi socio-sanitari di territorio nelle seguenti materie:
 - a - informazione, prevenzione e sorveglianza igienico-sanitaria nel Servizio.
 - b - disciplina delle segnalazioni di casi di disagio fisico, psicologico, sociale, nella loro relazione con l'attuazione di criteri di precedenza o automatismo nell'ammissione al Servizio.
2. La realizzazione di tali accordi consente la piena realizzazione, nel Servizio Asilo Nido, di interventi di prevenzione primaria, nonché una razionale organizzazione dell'Asilo Nido, sia dal punto di vista della loro capacità di accoglienza di bambini in situazione di disagio fisico, psicologico o sociale.
3. L'Amministrazione Comunale di Sestu concorre, assieme all'Azienda U.S.L. n. 8, ad assicurare le prestazioni ed i servizi necessari per la tutela della salute dei bambini, potenziando soprattutto gli interventi di prevenzione, si riserva altresì di accettare l'ammissione dei bambini all'Asilo Nido dopo l'accertamento delle vaccinazioni obbligatorie effettuate dagli organi preposti.
4. In caso di assenza del bambino, dovuta a malattia, superiore a cinque giorni, occorrerà per la riammissione il certificato del medico curante.
5. In casi di assenza dovuta a malattia contagiosa, i genitori sono tenuti ad avvisare tempestivamente gli operatori dell'Asilo Nido ed occorrerà per la riammissione il certificato del medico pediatra di base.
6. Nel caso in cui gli operatori rilevino in un bambino la presenza di segni che lascino sospettare una malattia infettiva, lo devono allontanare immediatamente dalla comunità in accordo con la famiglia. La riammissione avverrà dietro presentazione di un certificato del medico pediatra di base che attesti l'idoneità del bambino ad essere riammesso in comunità.
7. L'azione di tutela della salute dei bambini si svolge anche mediante opera di vigilanza, interventi diretti di igiene e tramite la programmazione di una dieta corretta ed equilibrata.

Articolo 15

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge in materia e allo statuto e ai regolamenti comunali.